

Frequently Asked Questions

L.R. 13/99 – Programma triennale 2016-2018

CONSUNTIVO 2017

D: Qual è la scadenza per la presentazione del consuntivo 2017?

R: La scadenza è:

- 31 marzo 2018 per i soggetti finanziati tramite Contributi;
- 30 aprile 2018 per i soggetti finanziati tramite Convenzioni.

D: Dove trovo la modulistica per il consuntivo 2017?

R: La modulistica sempre aggiornata e obbligatoria è ai seguenti link:

<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/bando/avviso-presentazione-progetti-spettacolo-dal-vivo-triennio-2016-2018/>

D: Quali sono i documenti da presentare a consuntivo 2017?

- R:
- 1) lettera di trasmissione del consuntivo;
 - 2) relazione annuale dell'attività (seguendo la traccia sintetica proposta dal modello);
 - 3) scheda riassuntiva dell'attività e del bilancio:
 - **sezione attività** e **sezione bilancio** RICAVI/COSTI per i progetti finanziati con contributi o con convenzioni per attività di spettacolo;
 - **sezione bilancio** RICAVI/COSTI per i progetti finanziati con convenzioni di coordinamento e promozione;
 - 4) elenco delle fatture e delle ricevute di spesa e della documentazione riferita alle entrate;
 - 5) bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente entro 15 giorni dalla data di approvazione per i finanziati con convenzioni di coordinamento e promozione

D: A cosa devo prestare attenzione?

- R:
- Inserire nella lettera di trasmissione i riferimenti agli atti regionali:
 - ✓ Nell'oggetto, il numero di delibera di Giunta regionale n. 286/2016
 - ✓ Nel testo, il numero della delibera Giunta regionale n. 1067/2017 di concessione dei finanziamenti triennali (se si tratta di contributi) o il numero di Repertorio della convenzione siglata con la Regione (se si tratta di convenzione);
 - firmare (legale rappresentante) e timbrare l'ultima pagina di ogni documento di cui si compone il preventivo;
 - inserire i recapiti telefonici, gli indirizzi email corretti, i nominativi dei referenti utili per eventuali contatti, inserire la data e il luogo;

D: Con quali modalità devo inviare i documenti del consuntivo 2017?

R: - Scegliere fra:

- 1) Invio tramite PEC a servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it, oggetto: "LR 13/99 trasmissione consuntivo 2017"
 - o la documentazione in formato PDF e firmata digitalmente;

oppure

- la documentazione in formato PDF con firma autografa e con allegata la copia del documento di identità del legale rappresentante;
- 2) invio per posta o con consegna a mano a:

Regione Emilia-Romagna Servizio Cultura e Giovani – Ufficio Spettacolo

Viale Aldo Moro, 38, 40127 Bologna

VARIAZIONI SOSTANZIALI DEL PROGETTO CONSUNTIVO

Si ricorda che:

- per finanziati con contributi o con convezioni per attività di spettacolo, nel caso in cui a consuntivo il contributo della Regione risulti superiore al 60% del costo complessivo consuntivato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60%;
- qualora il costo complessivo indicato nel consuntivo 2017 riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo complessivo indicato nel preventivo 2017, la regione procede alla riduzione del contributo assegnato, di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra costo complessivo consuntivo e costo complessivo preventivo, per la sola parte che eccede il 15%.

SCHEDA ATTIVITÀ

SCHEDA SINTETICA BILANCIO

Nella documentazione per la presentazione di progetti assegnatari del contributo regionale ai sensi della L.R. 13/99, con il termine “bilancio” si intende il bilancio di progetto e non il bilancio d’esercizio dell’attività complessiva del soggetto titolare del progetto.

Nella “Sezione Bilancio” sono da inserire unicamente voci di ricavi e costi per beni e servizi/prestazioni:

- *direttamente connessi e imputabili al Progetto per il quale si riceve il contributo dalla Regione Emilia-Romagna (non sono ammissibili voci specificamente riconducibili a sezioni del bilancio d’esercizio, ad esempio sopravvenienze, accantonamenti, ecc.);*
- *direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo;*
- *riferiti all’arco temporale di svolgimento del progetto, compreso nel periodo 1 gennaio-31 dicembre dell’anno considerato;*
- *opportunamente documentati (sono considerati ammissibili ricavi/costi che al momento della presentazione del consuntivo risultano compiutamente definiti e per i quali è già disponibile un documento giustificativo: ad esempio, in riferimento ai tributi o alle utenze non sono ammessi quelli soggetti a conguaglio successivo alla data di presentazione del consuntivo).*

SCHEDA SINTETICA BILANCIO – RICAVI

D: Quale importo devo indicare alla voce “Contributo Regione Emilia-Romagna (LR 13/99)”?

R: Va inserita la cifra assegnata con Delibera di Giunta regionale n. 1067/2017

D: Come devo indicare i contributi ricevuti dagli enti pubblici?

R: Vanno indicati al lordo delle eventuali ritenute.

D: Dove inserisco, tra le entrate di bilancio, quelle provenienti da quote di co-produzione e vendita di spettacoli?

R: Alla voce "Ricavi tipici", eventualmente inserendo una specifica voce.

D: Dove devo indicare in bilancio le risorse provenienti dal 5x1000?

R: Vanno inserite alla voce "Risorse proprie".

D: Quando l'IVA è un ricavo?

R: A seconda del regime fiscale a cui si è aderito, una parte dell'IVA riscossa potrebbe restare a favore del soggetto, pertanto occorrerà calcolare l'imponibile aumentato dell'importo dell'IVA, eventualmente decurtato della percentuale che dovrà essere versata. L'indicazione va riportata su ciascuna singola voce di ricavo e non come importo complessivo.

SCHEDA SINTETICA BILANCIO – COSTI

D: L'IVA è un costo?

R: A seconda del regime fiscale a cui si è aderito occorrerà indicare l'imponibile aumentato dell'importo dell'IVA, se costituisce un costo o, diversamente, il solo imponibile.

D: È possibile inserire le quote associative a carico del soggetto beneficiario per l'adesione a realtà associative o a reti regionali, nazionali o internazionali?

R: Sì in "Altri costi" ma solo se direttamente connesse al progetto (specificando a cosa fanno riferimento).

D: I costi riferiti alla gestione di un punto di ristoro o di un servizio bar allestiti all'interno del teatro o del luogo di attività di spettacolo sono ammissibili?

R: No, perché non afferiscono direttamente all'attività di spettacolo. Tuttavia se il soggetto gestisce, presso gli spazi ove sono proposte le attività di spettacolo, punti ristoro o per la vendita di merchandising i ricavi netti derivanti da tale gestione sono da inserire nella sezione "Ricavi da attività collaterali".

D: È possibile inserire a bilancio i costi sostenuti per le consulenze artistiche? E dove vanno collocati?

R: Sì, i costi sostenuti per le consulenze artistiche vanno inseriti in base alla tipologia della prestazione (es. tra i costi di produzione, tra i costi di ospitalità...)

D: Le polizze assicurative stipulate per la tutela delle attività di spettacolo e attinenti l'organizzazione del progetto sono costi ammissibili? E in tal caso dove vanno indicati i premi pagati?

R: Si sono costi ammissibili e vanno indicati per la quota relativa al periodo considerato, tra i "Costi generali di gestione – spese legali fiscali e assicurazioni" o tra i "Costi di gestione spazi di spettacolo", in base alla voce di costo più attinente.

D: Le fatture di anni precedenti non sono ammissibili, ma in caso di spese pluriennali è corretto indicarne la quota parte nel bilancio dell'anno in corso?

R: Sì, fermo restando che le spese devono essere collegate all'attività progettuale nel periodo considerato. In questo caso dovrà essere indicata la quota parte.

Nell'elenco delle fatture/ricevute dovrà essere descritto il documento di spesa avendo cura sia di definire che si tratta di una spesa pluriennale, sia di specificare a che punto si è della ripartizione (ad esempio fattura n. YYY del 00/00/000, € xxx,xx 2° quota parte di 3 annualità).

D: Le erogazioni liberali e le donazioni sono costi ammissibili?

R: No, perché non hanno una contropartita in beni o servizi. Solo per l'anno 2017 sono ammesse a fronte di ricevute fiscalmente valide e se strettamente connesse e necessarie allo svolgimento delle attività del progetto. A partire dal 2018 erogazioni liberali e donazioni non saranno considerate in ogni caso costi ammissibili.

D: Posso addebitare al bilancio sintetico tra i costi, le multe, le ammende, le sanzioni amministrative, e i ravvedimenti?

R: No, le multe, le ammende, le sanzioni amministrative e i ravvedimenti non si configurano mai come costi ammissibili ai fini del progetto.

D: È possibile inserire a bilancio costi sostenuti prive di documentazione giustificativa o da emettere?

R: No, i giustificativi devono essere stati emessi entro la scadenza di consegna della documentazione alla Regione.

D: Qual è il documento che attesta le spese bancarie e gli interessi passivi?

R: Gli estratti conto bancari periodici documentano le spese bancarie e gli interessi passivi.

D: Dove si inseriscono i costi relativi ai diritti d'autore?

R: I costi relativi ai diritti d'autore possono essere inseriti fra i costi di produzione o ospitalità a seconda dei casi.

D: Dove si inseriscono i costi relativi all'acquisto di biglietti di spettacoli?

R: L'acquisto di biglietti di spettacoli a fini di formazione devono essere inseriti nei "Costi per aggiornamento e perfezionamento professionale", mentre quelli acquistati come omaggio, per rappresentanza devono essere annoverati nei "Costi per promozione e pubblicità".

In ogni caso si suggerisce di acquistare facendosi rilasciare fattura, quando possibile, o di trattare l'acquisto come se si fosse in presenza di scontrino anonimo, ossia compilando una richiesta di rimborso spese (vedi sotto).

D: Possono essere indicati costi documentati da scontrini non parlanti?

R: È opportuno che i costi sostenuti e documentati da scontrini non intestati, ma riconducibili al progetto, siano allegati ad una richiesta di rimborso spese.

La richiesta dovrà essere indirizzata al soggetto titolare del progetto (beneficiario del contributo regionale) e dovranno essere specificati sia l'oggetto a cui si riferisce, sia l'importo di cui si chiede il rimborso.

La richiesta (firmata e con gli allegati) diventa il documento valido da inserire nell'elenco delle ricevute e fatture.

D: Come si indicano i costi collegati a beni in uso promiscuo?

R: I costi dovranno essere definiti in quota parte, indicando nell'elenco gli estremi delle fatture e la quota percentuale considerata.

D: I costi per gli autoveicoli (bolli, passaggi di proprietà, assicurazioni, manutenzioni) sono ammissibili?

R: I costi sono ammissibili se il mezzo è intestato al beneficiario ed è funzionale al progetto oppure, se ad uso promiscuo, deve essere chiaramente definita la quota parte considerata.

D: Possono essere indicati costi figurativi (valorizzazione di una sede o lavoro volontario)?

R: No, perché manca il documento giustificativo fiscalmente valido che lo attesta.

D: Possono essere indicati costi relativi a tasse e imposte?

R: Sì, se non soggetti a conguaglio successivo (Tari, affissioni). No, se soggetti a conguaglio successivo alla scadenza di consegna della documentazione alla Regione (IRES, IRAP).

ELENCO DELLE FATTURE E DELLE RICEVUTE DI SPESA E DELLA DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE ENTRATE

D: Quali riferimenti del documento sono da indicare nell'elenco dei documenti che attestano ricavi e costi?

R: Per ciascun documento occorre riportare tipologia, numero e data di emissione, soggetto, oggetto (bene o servizio cui fa riferimento), importo (distinguendo imponibile e IVA ove presente)

D: Come organizzare l'elenco dei documenti che attestano ricavi e costi?

R: È fortemente consigliata un'elencazione dei documenti che segua l'ordine per tipologia di ricavo o costo dello "schema sintetico di bilancio", con relativi subtotali.

La non coincidenza tra le voci in elenco e quelle nello schema sintetico di bilancio, così come un'elencazione presentata in modo disaggregato, comporta l'impossibilità di legare un gruppo di documenti alle voci di costi/ricavi relative indicate nella scheda sintetica di bilancio, con un conseguente aggravio della tempistica di verifica sulla parte economica del consuntivo presentato.

D: A quale documentazione fare riferimento per i costi di personale?

R: È consigliato far riferimento al riepilogo mensile che comprende l'indicazione degli oneri a carico del datore di lavoro.